



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15009 “Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA’ CULTURALI - PNRR Missione 5 “Inclusione e Coesione” Componente 2 Investimento 2.1 (M5C2.2.1) – affidamento diretto del servizio di smaltimento rifiuti speciali ai sensi dell’art. 50 c.1 lett. b) del D.L.gs n. 36/2023 e s.m.i. , con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 d.lgs. n. 267/00 e art. 17 c. 2 d.lgs. n. 36/23, ditta Cosmo Scavi srl di spesa di € 11.284,39 (o.f.c.) al Bilancio 2025. Atto da pubblicare

Proposta di determinazione (PDD) n. 1272 del 04/06/2025

Determinazione (DD) n. 1311 del 27/06/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.132 "C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA’ CULTURALI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 20/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/06/2025.



PDD n. 1272 del 04/06/2025

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/132

DETERMINAZIONE

OGGETTO: C.I. 15009 "Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 Investimento 2.1 (M5C2.2.1) e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c. 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto del servizio di smaltimento rifiuti speciali ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. alla ditta Cosmo Scavi S.r.l. Impegno di spesa di € 11.284,39= (o.f.c.) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2025-2027, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e s.m.i., e nel quale confluiscono la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza assieme agli altri strumenti di programmazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 sono state approvate le Variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con d.C.C. n. 7 del 13/04/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- on d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all'ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato con la deliberazione n. 78 del 13.04.2023;
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati, e sm.i.;
- il D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 "disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e i relativi allegati;
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati, nello specifico l'allegato I.2 "attività del RUP";
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", così come ulteriormente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 per le parti ancora vigenti;

PREMESSO altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI:

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.

1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità

della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i;

VISTI altresì:

- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- l'atto d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. 0077926 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni repertoriato con rep spec. 23364 del 7/10/2022, per il progetto " Forte Manin via Orlanda", promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione, e la rifunzionalizzazione degli edifici di Forte Manin" - CUP F73D21002200001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;
- il Decreto del 03/03/2025 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno in concerto con il Ragioniere dello Stato in cui, come beneficiario degli interventi di Rigenerazione Urbana che continueranno ad essere finanziati in tutto o in parte con fondi di Rigenerazione Urbana PNRR, il Comune di Venezia è tenuto a sottoscrivere l'aggiornamento dell'atto d'obbligo per il progetto "Forte Manin via Orlanda", con promozione di iniziative sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione, e la rifunzionalizzazione degli edifici di Forte Manin" - CUP F73D21002200001, e come indicato nel comunicato DAIT del 13 maggio, è stato quindi sottoscritto in nuovo atto d'obbligo dal Legale Rappresentante del Comune di Venezia in data 04 giugno 2025 e successivamente caricato in Regis, nella sezione Allegati;

CONSIDERATO che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento, il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Ministero dell'Interno attraverso la stipula di uno specifico atto d'obbligo sottoscritto a seguito concessione del finanziamento, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato

a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale, ricevuto dal Ministero con Prot. Uscita n. 0077926 del 29/04/2022;

- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - sottoscrizione del contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - terminare i lavori entro il 31 marzo 2026 (da intendersi che entro il 31 marzo 2026 deve essere redatto e trasmesso a rendicontazione il certificato di collaudo);
- a seguito dell'aggiornamento dell'atto d'obbligo, sottoscritto in data 04/06/2025, il Soggetto Attuatore di interventi di Rigenerazione Urbana è tenuto alla conclusione di tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto, ivi inclusa la trasmissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione, entro il 30 giugno 2026;
- il Comune di Venezia nel mese di agosto 2022 ha incassato l'importo di € 300.000,00 (reversale n. 51170/2022), pari al 10% dell'anzidetto finanziamento, e nel mese di febbraio 2024 ha incassato € 600.000,00 (reversali n. 9105/2024 e n. 9108/2024 pari ad un ulteriore 20% dell'anzidetto finanziamento);
- il Comune di Venezia in data 14/05/2025 ha regolarizzato il provvisorio di entrata n. 8533/2025 di € 371.972,33 con reversale n. 23363/14.05.2025 a fronte della richiesta di trasferimento intermedio presentata in data 14/03/2025 tramite l'applicativo Regis;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023 - 2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023 - 2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 3.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 22/02/2023 è stato conferito l'incarico professionale di redazione/analisi del rischio sito specifico, eventuale progetto di bonifica ambientale, direzione lavori delle bonifiche ambientali e supporto alla certificazione di avvenuta bonifica ambientale per € 28.796,39 (ofc) alla Società Ing. Cirino srl p.iva 03763020272;
- con Determinazione Dirigenziale n. 406 del 24/02/2023 è stato conferito l'incarico alla Società di professionisti Feiffer e Raimondi srl di progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui agli artt. 44 e 48 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, da porre a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, di quella esecutiva e della realizzazione dei relativi lavori;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.= relativo al C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI redatto dalla succitata società di professionisti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", da porre a base di gara, quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, e s.m.i.;

- l'art. 48 del D.L. n. 77/2021 portante "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC", al comma 5, in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1bis e 1ter, del D.Lgs. 50/2016, riporta che è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 10/05/2023 a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, è stata avviata la procedura di selezione per l'affidamento del RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI per la spesa complessiva di € 3.000.000,00 (o.f.c.) per la realizzazione dell'intervento, dando mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare la gara in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023 sono stati approvati i verbali della gara n. 51/2023 per l'Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dell'esecuzione dei lavori relativi a RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - C.I. 15009 – CIG 9806591EE3 – CUP F73D21002200001 – CUI L00339370272202100039 Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1., all'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L. Partita IVA: 02043620273. L'offerta è stata aggiudicata con ribasso del 5,680% corrispondente ad un importo di € 84.173,39 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023, è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023, aggiudicando l'appalto della GARA N. 51/2023 all'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L e a favore dei progettisti facenti parte della RTP indicata dalla ditta affidataria, provvedendo anche alla modifica dei relativi impegni di spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2986 del 21/12/2023 a contrarre ex art 192 dlgs n. 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23, è stato determinato l'affidamento diretto a professionisti del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della Direzione Lavori ed emissione Certificato di Regolare Esecuzione, e del Direttore Operativo per il Restauro, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, per complessivi € 182.057,78 (of.p.c.);
- con Determinazione n. 400 del 06/03/2024 a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art. 17 del dlgs n 36/2023, sono stati contestualmente approvati i documenti di gara ex art. 71 del dlgs n 36/2023 per il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi";
- con Determinazione n. 1289 del 01/07/2024 il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi" è stato affidato alla ditta HEXA GREEN S.r.l., con contestuale impegno della spesa di € 560.145,07 (o.f.c.) e relativo accertamento di entrata;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 07/05/2024 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.= relativo al C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI redatto dall'RTP: affidataria della progettazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1102 del 11/06/2024, è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023, confermando l'aggiudicazione dell'appalto della gara GARA N. 51/2023 alla sola impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L., confermando altresì gli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023 sia a favore di ERRICO

COSTRUZIONI S.R.L. che a favore del Raggruppamento Temporaneo di Progettazione incaricato della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 07/05/2024, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, per una spesa complessiva di € 3.000.000,00.=(o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024, è stato approvato il progetto esecutivo di appalto integrato, con assestamento del quadro economico, per una spesa complessiva di € 3.000.000,00.=(o.f.c.). Il nuovo quadro economico dell'opera risulta essere il seguente:

A) Importi dei Lavori					importi per l'attuazione dei piani di sicurezza				
<u>importi esecuzione lavori</u>									
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	
a misura	1.239.525,73	10	123.952,57	1.363.478,30	77.927,82	10	7.792,78	85.720,60	
a corpo									
in economia									
totale	1.239.525,73		123.952,57	1.363.478,30	77.927,82		7.792,78	85.720,60	
<u>spese di progettazione</u>					importo a base di gara				
	140.266,02	14.40000	20.198,31	160.464,33	1.457.719,57				
					Importo IVA a base gara				
					151.943,66				

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
<u>somme a disposizione</u>				
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	41.000,00			41.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	710.000,00			710.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	50.000,00			50.000,00
4) imprevisti	88.427,93			88.427,93
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento	30.000,00			30.000,00
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	332.614,05			332.614,05
7b) spese tecniche (incentivi)	18.294,79			18.294,79
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	35.000,00			35.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	30.000,00			30.000,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	55.000,00			55.000,00
totale	1.390.336,77			
12) IVA				151.943,66
totale a disposizione	1.542.280,43			
totale complessivo	3.000.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.609.663,23
somme a disposizione (o.f.c.)	1.372.041,98
incentivi	18.294,79
totale complessivo	3.000.000,00

VISTO che:

- in seguito all'aggiudicazione con determinazione dirigenziale n. 1289 del 01/07/2024 del Servizio di bonifica ambientale dei suoli insaturi — CUP: F73D21002200001 — CIG: B0E4BED5D1 all'impresa HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272 per l'importo di € 459.135,30 (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta, è stato stipulato il contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 414 del 03/03/2025 è stata approvata la prima perizia di variante per la bonifica ambientale dei suoli insaturi riconducibile alle eventualità previste dall'art. 120 comma 1 lett. b) e lett. c), punto 3 e comma 2 del

D.Lgs. 36/2023 elevando così l'importo contrattuale della ditta HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272 a € 545.485,49 (o.f.e.) con sottoscrizione del relativo atto aggiuntivo Rep Spec. n. 26026 del 29/04/2025;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di servizi mediante affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 140.000,00;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Tenuto conto che:

- nel corso delle operazioni di bonifica ambientale e bonifica bellica, è emersa la presenza di traversine ferroviarie in legno, che devono essere smaltite come rifiuto speciale da ditta qualificata;

- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., al conferimento a discarica delle traversine ferroviarie ritrovate presso Forte Manin;
- l'impresa a cui è stata richiesta la disponibilità dell'intervento è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ferma restando la necessaria dimostrazione del possesso dei requisiti in sede di offerta con particolare riferimento all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 5, e nello specifico la ditta Cosmo Scavi S.r.l.;
- per lo svolgimento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 241164 del 12/05/2025 (Allegato A), inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta Cosmo Scavi S.r.l. (c.f. e p.iva n. 01884530278), dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella check list redatta e conservata agli atti del procedimento e che non risultano essere contraenti uscenti "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- si è proceduto, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del Dlgs 36/2023 e s.m.i., a calcolare il costo del servizio necessario, prevedendo un importo da porre a base di gara, così suddiviso:

A) importo servizio a misura	€ 9.398,96
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 52,62
Importo (A+B) al lordo del ribasso	€ 9.451,58 (o.f.e.)

- con la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 27/05/2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28/05/2024) avente ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023 , art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, con l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, viene statuito che "data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe";
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto dalle voci del prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. 572 del 27/05/2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), oltre che da Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;
- l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del servizio eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- alla suddetta ditta è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 9.451,58 (o.f.e.), allegata al presente provvedimento;
- la ditta Cosmo Scavi S.r.l., in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è reso disponibile all'espletamento del servizio per l'importo di € 9.249,50 (o.f.e.), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2,15%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG 281416 del 03/06/2025 (Allegato C), ritenuta congrua dal RUP, in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva

sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che la ditta Cosmo Scavi S.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta Cosmo Scavi S.r.l. il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Considerato che:

- l'importo complessivo per il servizio succitato ammonta presuntivamente ad € 11.284,39= (oneri fiscali compresi, IVA al 22%) ;
- la succitata spesa di € 11.284,39= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 21522/899 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, alla voce delle somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024 di approvazione del progetto esecutivo;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla

Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che

- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Silvia Caniglia, giusto provvedimento di nomina PG 76441 del 17/02/2022, a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Silvia Caniglia, acquisita agli atti con PG 315645 del 20/06/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15009, tenuto conto del riaccertamento oltre che dell'importo di € 18.294,79 relativo ad incentivi da reimpegnare, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Q.E.
stanziato	355.873,03	2.644.126,97	0	3.000.000,00
impegnato	355.873,03	2.230.645,78	0	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di smaltimento rifiuti speciali, nello specifico di traversine ferroviarie rinvenute nel sito in oggetto;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1);
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta Cosmo Scavi S.r.l. (p.iva n. 01884530278) il servizio di smaltimento rifiuti speciali, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato B) e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della ditta (p.iva n. 01884530278) la spesa complessiva presunta di Euro € 11.284,39= (o.f.c.), finanziata con fondi PNRR Next Generation EU PNRR M5C2 2.1. - CIG B7223F7590/ CUP F73D21002200001;

5. che la succitata spesa di € 11.284,39= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025, cap. 21522/899 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, alla voce delle somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024 di approvazione del progetto esecutivo, che presenta la necessaria disponibilità
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del presente atto, tenuto conto del riaccertamento oltre che dell'importo di € 18.294,79 relativo ad incentivi da reimpegnare, il cronoprogramma finanziario dell'intervento CI 15009, risulta:

Cronoprogramma a finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	355.873,03	2.644.126,97	0	3.000.000,00
Impegnato	355.873,03	2.241.930,17	0	

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Silvia Caniglia;
13. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, come da dichiarazione PG 282004 del 11/06/2024, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co.

1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

LA DIRIGENTE
Ing. Francesca Marton
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) RDO PG 241164 del 12/05/2025;
- B) Foglio delle condizioni esecutive PG 281416 del 03/06/2025;
- C) Offerta PG 281416 del 03/06/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1272

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11550/2025 del 27/06/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15009
"Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione
5 "Inclusione"

"C.I. 15009 "Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI
- PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 Investimento 2.1 (M5C2.2.1) e
Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c. 1 e 2 dlgs n 36/23 smi.
Affidamento diretto del servizio di smaltimento rifiuti speciali ex art 50, c 1, let b) dlgs n
36/23 smi. alla ditta Cosmo Scavi S.r.l. Impegno di spesa di € 11.284,39= (o.f.c.) e
relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. "

autorizzazione Proposta di determina 1272/2025 del 04/06/2025
rif. prenotazione n. 11198/2023 - autorizzazione Determine 1118/2023

L'impegno di spesa numero 11550/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522899 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2025	11.284,39
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	COSMO SCAVI S.R.L. Cod.Fisc. 01884530278 P.Iva 01884530278	
<i>CIG</i>	B7223F7590 CUP F73D21002200001	
<i>Opera</i>	3781 - 15009/000 - RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA'	
<i>Tipo Spesa</i>	CULTURALI 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1385 - 022.019.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA	
<i>Cassa</i>	200 - 0200 - FONDI PNRR	
	Totale:	11.284,39

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522899 a competenza 2025 al 27/06/2025

Stanziamiento di bilancio	2.644.126,97 +
Impegni precedenti	2.212.350,99 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	431.775,98 =
Ammontare del presente impegno	11.284,39 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	420.491,59 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 giugno 2025



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP:
arch. Silvia Caniglia

Fasc. 2022/XI.2.1/132
pag. 1/9
file: UTF-8RDO lavori_foglio_cond_PNRR.odt

inviata a mezzo piattaforma digitale

Spett.le **COSMO SCAVI S.R.L.**

pec: [REDACTED]

Oggetto: C.I. 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1) - **Richiesta offerta per affidamento diretto del servizio di smaltimento rifiuti speciali - PNC/PNRR M5 C2 2.1 CUP: F73D21002200001 - CIG: in fase di acquisizione**

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione del servizio di smaltimento di rifiuti speciali nello specifico di traversine ferroviarie rinvenute nel sito in oggetto;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., al conferimento a discarica delle traversine ferroviarie ritrovate presso Forte Manin;
- l'impresa in indirizzo è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ferma restando la necessaria dimostrazione del possesso dei requisiti in sede di offerta con particolare riferimento all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 5;

[REDACTED]

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



Atteso che alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Rilevato che

- il contratto collettivo applicabile è **F012 – F015 – F018 o equivalenti**;
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNNL sopra indicato. **Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.**

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione del servizio sopra descritto per il seguente importo:

A) importo servizio a misura	€ 9.398,96
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 52,62

Importo (A+B) al lordo del ribasso € 9.451,58 (o.f.e.).

CPV 90520000-8: Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta.

In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co., 4 let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

Per una completa e puntuale indicazione delle lavorazioni e delle clausole contrattuali si rinvia alla documentazione ivi allegata.

Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme specifiche del **PNRR/PNC** dei tempi e dei modi previsti dal progetto e richiamati nell'Atto d'obbligo relativo alla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 garantendo l'esecuzione delle attività e la presentazione della documentazione tecnica nel rispetto del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR.

Tutto ciò premesso, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e **l'importo complessivo ribassato**.

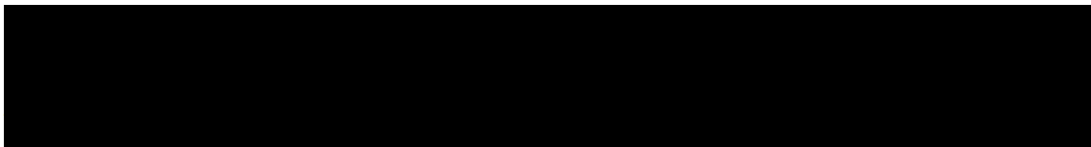
L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali).

L'offerta deve essere formulata utilizzando l'allegato denominato "A1-mod_offerta e A2-dich requisiti foglio cond" **da compilare e firmare digitalmente** che contiene:

- modello offerta **da compilare e firmare digitalmente;**
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023 **da compilare e firmare digitalmente;**
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023;



Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari **da compilare e firmare digitalmente;**
- clausola *pantouflage* **da compilare e firmare digitalmente;**
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art.6 *bis* del foglio condizioni esecutive **da compilare e firmare digitalmente;**
- dichiarazione funzionale alla verifica dell' idoneità tecnico- professionale delle imprese affidatarie/lavoratori autonomi **da compilare e firmare digitalmente;**
- dichiarazione in merito al nominativo del soggetto della propria impresa incaricato/i per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, comprensivo delle specifiche mansioni **da compilare e firmare digitalmente;**
- eventuale dichiarazione relativa al CCNL applicato ai lavoratori (solo se diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante) **da compilare e firmare digitalmente;**

All'offerta dovranno essere altresì allegati:

- 1. foglio delle condizioni esecutive, firmato digitalmente per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate;**
- 2. dichiarazione ex art. 57 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. in combinato disposto con l'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 con cui si assicura che, nel caso di aggiudicazione del contratto, le eventuali assunzioni che si renderanno necessarie per l'esecuzione del medesimo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, riserveranno una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile;**
- 3. inoltre, nel caso di imprese**
 - **documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 o autocertificazione, ove ne ricorrano i presupposti, di cui all'articolo 29, comma 5 del medesimo decreto ai fini della verifica dell' idoneità tecnico- professionale;**

oppure, nel caso di lavoratori autonomi

 - **specifiche documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali;**
 - **elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;**
 - **attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal d.lgs. n. 81/2008;**

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



4. (EVENTUALE, SOLO SE L’AFFIDATARIO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI >15 MA <50, DA VISURA CAMERALE)

L’Affidatario è tenuto a consegnare **entro sei mesi dalla data di avvio della prestazione:**

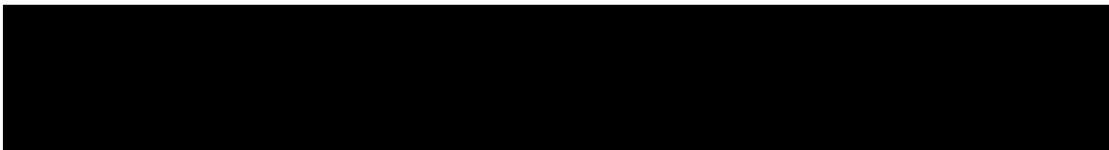
- ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l’Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l’Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023 la certificazione di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

I predetti documenti dovranno altresì essere trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La loro mancata produzione comporterà, ai sensi dell’art. 1, comma 6 dell’Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023, l’operatività delle penali previste ed inserite nel foglio condizioni esecutive allegato alla presente. La violazione dell’obbligo determina altresì l’impossibilità per l’operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento.

5. (EVENTUALE, SOLO SE L’AFFIDATARIO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI >50, DA VISURA CAMERALE)

Ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l’art.1 comma 1 dell’Allegato II.3: l’affidatario è tenuto a consegnare copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell’art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del citato articolo 46 c.2 ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall’art. 46 c.1, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.



Il responsabile dell’istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell’emanazione dell’atto finale dichiarano l’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



La mancata presentazione del rapporto previsto al punto 5) comporterà l'esclusione dall'affidamento.

PER TUTTI GLI AFFIDAMENTI, A PRESCINDERE DAL NUMERO DI DIPENDENTI

La violazione dell'obbligo di cui al punto 2 (RIF. 30% ASSUNZIONI) comporterà, a sensi dell'art. 4 c.6 dell'Allegato II.3 al d.lgs. n. 36/2023, l'operatività della penale prevista ed inserita all'art. 6 bis del foglio condizioni allegato alla presente.

6. dichiarazione relativa all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, dichiarazione di assenza conflitto di interessi da parte del titolare effettivo individuato, in ottemperanza alle 'Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori' pubblicate con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 dell'11 agosto 2022;

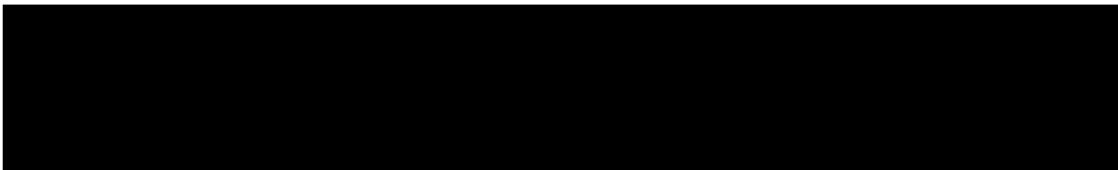
7. dichiarazione relativa all'individuazione del titolare effettivo dell'operatore economico, in ottemperanza alle 'Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori' pubblicate con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 dell'11 agosto 2022.

L'eventuale affidamento avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed al foglio delle condizioni esecutive, debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, all'attenzione del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche **entro n. 7 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della presente, da intendersi quale termine perentorio.**

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.



Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di *personal computer* con accesso a internet e *browser web*, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure negoziate di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, come aggiornato con avviso prot. n. 405913 del 29/08/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

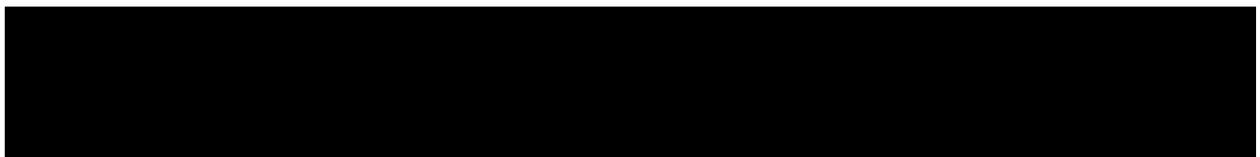
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE - ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.

Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di scelta del contraente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato - FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

Si segnala che l'operatore economico affidatario al momento del ricevimento della comunicazione di avvenuta richiesta del CIG da parte di Anac dovrà autorizzare tempestivamente la stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio della prestazione, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza laddove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.



Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i., il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al foglio condizioni esecutive allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

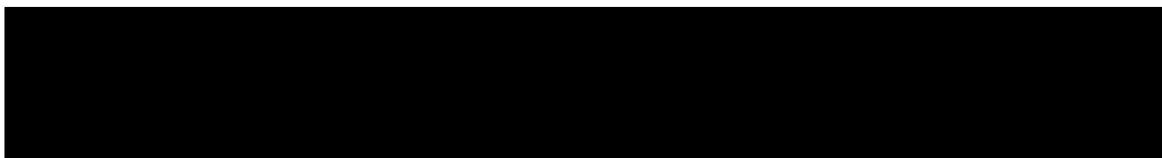
Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

Dirigente: ing. Francesca Marton, [REDACTED]

RUP: arch. Silvia Caniglia, [REDACTED]

Distinti saluti

Il dirigente



Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere
Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

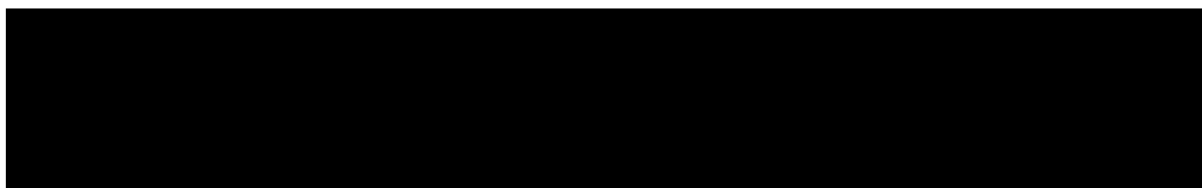
RUP:
arch. Silvia Caniglia

ing. Francesca Marton
atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- A1) A-mod_offerta
- A2) dich requisiti contr
- B) codice_comportamento_dPR_62_2013
- C) NUOVO codice_di_comportamento_interno
- D) Artt.54-55ss dlgs 165_01_smi
- E) informativa trattamento dati personali
- F) foglio cond esecutive
- G) stima economica
- H) Elenco prezzi Unitari
- I) Analisi Nuovi prezzi
- L) dichiarazione di insussistenza conflitto di interessi e dichiarazione di insussistenza conflitto di interessi del titolare effettivo
- M) dichiarazione individuazione del titolare effettivo
- M1) Scheda aggiuntiva
- N) scheda 5 DNSH
- O) RIS_n_37_del_28_06_2023

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*



Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: C.I. 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1) - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. del **servizio di smaltimento traversine. PNC/PNRR M5 C2 2.1 CUP: F73D21002200001 – CIG: in fase di acquisizione**

PREMESSA

Con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 si ha l'assegnazione delle risorse PNRR e con il disposto di cui all'art. 28, c. 1 del Decreto-Legge 1 marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021.

Con atto di d'obbligo è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. 0077926 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni repertoriato con rep spec. 23364 del 7/10/2022, per il progetto " Forte Manin via Orlanda" promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione, e la rifunzionalizzazione degli edifici di Forte Manin " - CUP F73D21002200001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata.

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di smaltimento di traversine.
2. L'importo del corrispettivo per l'esecuzione del servizio sopra descritto verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante:
l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) e dall'elenco dei nuovi prezzi, come riportato di seguito:

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione del servizio sopra descritto per il seguente importo:

A) importo servizio a misura	€ 9.398,96
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 52,62
 Importo (A+B) al lordo del ribasso	 € 9.451,58 (o.f.e.).

Categoria: **OG12**

CPV 90520000-8: Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.



ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle operazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento del servizio.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è pari a n.1 (uno) giorno.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno al completamento del servizio.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Opere di Urbanistica, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo , pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 4 bis - REVISIONE DEI PREZZI

Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.:

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4, del Codice dei Contratti.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo < dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti



sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 5 BIS CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

1. Ai sensi dell'art. 12, co 11-bis All. II.14 del d.lgs. 36/2023 Codice per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti.

In tal caso, il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO e PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dello 0,6 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora l'ultimazione del servizio avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel bando di gara, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale relativo al servizio per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, fino alla concorrenza delle somme disponibili nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, sempre che la progettazione e l'esecuzione del servizio siano conformi alle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto. L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente il 2% (da valutare in base al quadro economico) dell'importo dell'appalto.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 7 (sette), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio, nella ripresa del servizio seguente un verbale di sospensione e in proporzione al servizio non ancora eseguito. La misura complessiva della penale non può superare il 20% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57 in combinato



disposto con l'art. 47 d.l. 77/2021 s.m.i., venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assunta del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

6. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

ART. 6 bis CLAUSOLE SOCIALI e PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 del Codice dei Contratti, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% [o la maggior quota stabilita nel bando di gara] di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta

2. L'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 50 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3. Entro il medesimo termine, l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

4. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, nonché degli obblighi assunti in sede di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 1 co. 6 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, si applica una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo del contratto.

5. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate dalla scheda operativa n. 5 incluse nella documentazione di gara, consegnando al Direttore dell'Esecuzione la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire a quest'ultimo, in occasione della redazione della contabilità, la verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO



1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente i servizi, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici.
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
- 3 bis. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle operazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle operazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto dei servizi dei quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.
6. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di Venezia dalla data del 08/05/2025.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.
5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo



di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa **R.C.T.** che copra i danni per responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività di importo non inferiore ad € 500.000,00= (Euro cinquecentomila/00) per sinistri, persone o cose. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che : l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali].

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16



aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente rapporto contrattuale.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è F012 – F015 – F018 o similare. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

In caso di affidamento del servizio e in ogni caso prima dell'inizio dello stesso, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della



sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. Il servizio dovrà essere eseguito come da indicazione della Direzione Esecuzione. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti



che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia - Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ov vero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Noale, li 19/05/2025

Firma per accettazione

Spett.le Comune di Venezia

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore OPERE DI URBANIZZAZIONE, CIMITERI,
FORTI E OPERE IDRAULICHE
Servizio CIMITERI E FORTI
Alla c.a. R.U.P.
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: C.I. 15009 Lavori relativi a "Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1) – **offerta per l'affidamento diretto del servizio di smaltimento rifiuti speciali – PNC/PNRR M5 C2 2.1 CUP: F73D21002200001 – CIG: in fase di acquisizione"**

La/Il sottoscritta/o FABIO COSMO

nata/o a [REDACTED]

codice fiscale n. [REDACTED]

in qualità di¹ LEGALE RAPPRESENTANTE E AMMINISTRATORE UNICO

dell'impresa COSMO SCAVI S.R.L.

con sede in [REDACTED]

domicilio fiscale [REDACTED]

domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: [REDACTED]

codice fiscale n. [REDACTED] P.IVA n. 01884530278 telefono [REDACTED] fax [REDACTED]

(eventuale)

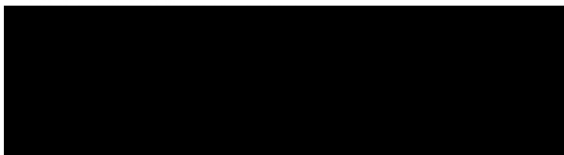
relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 2,15 % (due virgola quindici per cento) rispetto all'importo stimato dal RUP da applicare sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori complessivo ribassato pari a € 9.196,88 (Euro novemilacentonovantasei/88), a cui vanno aggiunti € 52,62 (Euro cinquantadue/62) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e, ~~ove presenti, € per lavori in economia non soggetti a ribasso.~~

¹ Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI/PORTUALI/AEROPORTUALI/FERROVIARIE
DEMOLIZIONI INDUSTRIALI E CIVILI · SCAVI E MOVIMENTO TERRA · IMPIANTO MOBILE DI FRANTUMAZIONE
BONIFICHE AMBIENTALI · FORMAZIONE DISCARICHE · STABILIZZAZIONE TERRENI



Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 500,00 (Euro cinquecento/00) e per costo della manodopera propria di € 1.000,00 (Euro mille/00)

dichiara

ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'operatore economico, nella persona del legale rappresentante sottoscrittore, si impegna ad applicare il/i contratto/i collettivo/i nazionale/i e territoriale/i (CCNL) EDILI E AFFINI INDUSTRIA F012 indicato/i dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

~~[oppure, se viene indicato un CCNL diverso da quello individuato dalla stazione appaltante nella RDO, selezionare la spunta a lato e compilare il relativo campo]~~ ai sensi dell'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i, il codice/i codici del CCNL applicato/i ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è/sono e che, come richiesto dal comma 4, dell'articolo succitato, si dichiara espressamente che le tutele offerte in esso/i sono equivalenti al/ai CCNL individuati dalla Stazione appaltante;

l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Luogo e data Noale, li 21/05/2025

Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice
(firmato digitalmente)

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI/PORTUALI/AEROPORTUALI/FERROVIARIE
DEMOLIZIONI INDUSTRIALI E CIVILI · SCAVI E MOVIMENTO TERRA · IMPIANTO MOBILE DI FRANTUMAZIONE
BONIFICHE AMBIENTALI · FORMAZIONE DISCARICHE · STABILIZZAZIONE TERRENI

